



Il 28 marzo 2017 ha terminato la sua vita terrena Maria Rosa Bocchi, ved. Poli, Segretaria e anima dell'Associazione Amici di Vittorina Gementi dalla sua fondazione. Maria Rosa era nata il 24 ottobre 1940. I funerali si sono svolti, in un clima di festa, nella sua chiesa parrocchiale a Cittadella di Mantova il 30 marzo u.s.. Presiedeva la celebrazione eucaristica di ringraziamento per la vita di Maria Rosa e di commiato il parroco di Colle Aperto — Cittadella don Giorgio Dall'Oglio e concelebravano altri otto sacerdoti. Al termine del rito di commiato alcune persone hanno ritenuto opportuno ricordare Maria Rosa con gli interventi che riportiamo integralmente.

Il nostro saluto a Maria Rosa Bocchi Poli—Gloria Giusberti amica da una vita

Carissima Maria Rosa,

so che non ti fanno piacere gli elogi e io non farò l'elogio della tua vita.

Ma se ti saluto definendoti "l'Amica delle feste" sono certa di strapparti un sorriso compiaciuto.

Sì, perché ogni ricorrenza, e se mancava l'occasione tu la creavi, era buona perché tu riunissi a mensa, a casa tua qui o in montagna, un gruppo di parenti o di amici.

E il pranzo, preparato con cura e servito su una tavola finemente imbandita, terminava sempre con quella che tu chiamavi "la sorpresa": le immancabili ultime foto scattate o rinvenute della tua famiglia, di Vittorina, dell'Azione Cattolica. E come eri soddisfatta nel mostrarle o regalarle! In tanti ti siamo riconoscenti perché i tuoi pranzi e le tue feste erano il segno della tua generosa e sincera amicizia.

Ma ora Qualcuno ha preparato una festa, una grande festa nella quale tu sei "l'ospite d'onore". Intorno alla Mensa trovi le persone a te più care: Primo, Vittorina, Mamma Angiolina, Papà Giulio e tante altre persone amiche qui in terra.

A te la gioia senza fine della meravigliosa festa in Cielo e a noi il tesoro del tuo ricordo.

Per l'Azione Cattolica la Presidente uscente Sabrina Tellini

Cara Maria Rosa, a nome di tutta l'Azione Cattolica di Mantova desideriamo dirti GRAZIE per la tua testimonianza di fede, per la caparbietà con cui hai perseverato e lottato per le questioni importanti della vita; per la tua fedeltà al progetto e alla missione dell'AC.

Nel tempo hai saputo allargare i tuoi interessi anche ad altro e hai condiviso insieme a Vittorina Gementi il sogno diventato realtà della Casa del Sole. Hai ammirato e stimato Vittorina fin dalla tua tenera età, anche lei aderente all'Azione Cattolica. E' stata tua animatrice ai campi scuola e da lei e dalle tante persone conosciute e frequentate in AC, hai imparato uno stile di vita, che ti ha permesso di costruire la tua casa sulla roccia.

Negli anni sono arrivati i venti, le tempeste, tanti imprevisti dolorosi, che tu hai saputo affrontare confidando nel Signore e restando sempre a Lui fedele.

Noi abbiamo imparato tanto da te, a conferma che si cresce attraverso la testimonianza delle persone, quella testimonianza fatta di cura delle relazioni, di rapporti autentici, di amicizie vere, di presenza silenziosa, di sguardi profondi, di intese, perché non si condivide solo la convivialità, ma anche i percorsi di fede, quelli che ci aiutano a maturare e a prenderci cura del nostro prossimo.

Siamo certi che da lassù ci guiderai per dare concretezza al tuo giusto desiderio di vedere Vittorina tra la schiera dei beati, per cui tanto ti sei spesa. Ci impegneremo, come promesso, per dare seguito a questo sogno condiviso da tanti amici.

Ti abbracciamo forte, consapevoli che sei già stata accolta dalle persone che tanto hai amato quaggiù in terra: la tua mamma, Primo, Vittorina e tutti i tuoi cari. Condividiamo il dolore di Vittoria e Giuliana, a cui desideriamo manifestare tutto il nostro affetto.

Grazie Maria Rosa, conserveremo nel nostro cuore il ricordo bello dei momenti condivisi insieme.

Per l'Associazione Amici di Vittorina Gementi—il Presidente uscente Franco Lui

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. (Giov. 13)

Domenica 26 febbraio tu avevi fortemente voluto invitare a pranzo, a casa tua, i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione Amici di Vittorina Gementi. Sapevi che era giunta l'ora di passare al Padre. Ti abbiamo trovato con il grembiule indossato, la tavola apparecchiata con la tovaglia delle feste importanti ed il servizio piatti delle occasioni. Pensavamo fosse per un incontro di commiato e per un passaggio delle consegne. E' stato un incontro di amicizia nel quale abbiamo parlato più del passato che del futuro. Eri serena avendo già consegnato la tua vita nelle mani di Colui che ci ama sino alla fine.

*Preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.....*

*Eliminerà la morte per sempre;
il Signore Dio asciugherà le lacrime
su ogni volto.*

*E si dirà in quel giorno: "Ecco il nostro Dio;
in lui abbiamo sperato perché ci salvasse;
questi è il Signore in cui abbiamo sperato;
rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza. (Isaia 25)*

Non era però ancora il banchetto di cui parla Isaia anche se i cibi erano succulenti e il vino eccellente. I dolori della malattia ti avevano già aggredito e sommessamente chiedevi quando il Signore eliminerà la morte per sempre e asciugherà le lacrime su ogni volto. Tu che nella tua vita avevi avuto occasione di sperimentare la morte del marito Primo e della grande amica Vittorina. Ora capisci perché sei nelle braccia del Dio in cui hai sperato ed esulti per la sua salvezza.

Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. (1 Giov. 3)

Ora sei più simile a Lui perché lo vedi come egli è in compagnia di Primo, di Vittorina, di don Stefano, di Francesco, di Giorgio e di tante persone che hanno sperimentato di essere realmente Figli di Dio. Ora ti viene rivelato ciò che siamo: Figli di Dio.

Grazie per la tua testimonianza di umiltà e di grande disponibilità e grazie a Dio per averti conosciuto e potuto godere della tua amicizia.